

deda.



**42^a Assemblea
Annuale ANCI**

BolognaFiere
12·13·14 novembre 2025

HUB PUBLIC SERVICES

Accrual e Rendiconto 2025

**Norme, processi e
strumenti per una corretta
rendicontazione
economico-patrimoniale**



deda.next deda.value

ANCI – 13 NOVEMBRE 2025

Agenda

15:00 (10') Benvenuto

Andrea Endrighi, CEO di Deda Value

15:10 (20') | La riforma Accrual: inquadramento generale e linee guida MEF

Pietro Lo Bosco - Dirigente Risorse
Finanziarie del Comune di Padova

15:30 (20') Cosa devono fare oggi gli Enti: fase pilota e azioni operative

Vincenzo Iennaro - Operation Manager di
Deda Value

15:50 (20') | Sistemi informativi e adeguamento tecnologico: il contributo di CiviliaNext

Elisa Zanetti - Information Systems Analyst di
Deda Next

16:10 (20') Tavola rotonda: la testimonianza degli Enti

- Daniela Caianiello - Dirigente
"Coordinamento Ragioneria, Bilancio,
Contabilità, Gestione del Personale" del
Comune di Pozzuoli
- Andrea Storani - Dirigente Settore
Amministrativo Finanziario del Comune di
Grottaferrata

16:30 Q&A

Il Gruppo

5.000+

Deda People

472

Milioni di euro
di ricavi consolidati
nel 2024

4.000+

Clienti

50+

Paesi in cui
operiamo

70


Sedi, di cui
56 in Italia e
14 all'estero

Siamo un ecosistema di aziende che aiuta le organizzazioni a cogliere le opportunità di crescita e sviluppo offerte dall'evoluzione tecnologica.

AREE STRATEGICHE


Servizi e competenze per far crescere le organizzazioni

Financial Services



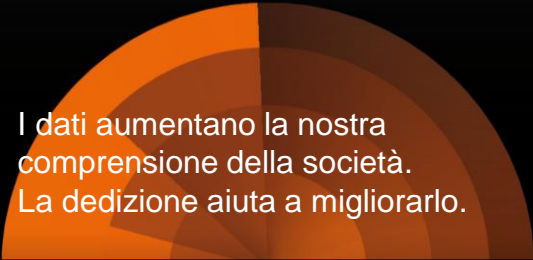
Le piattaforme digitali creano connessioni. La dedizione ne amplifica il valore.

Fashion & Luxury Retail




La tecnologia ti fa stare al passo con i trend. La dedizione li anticipa.

Public Services




I dati aumentano la nostra comprensione della società. La dedizione aiuta a migliorarlo.

Artificial Intelligence & Data



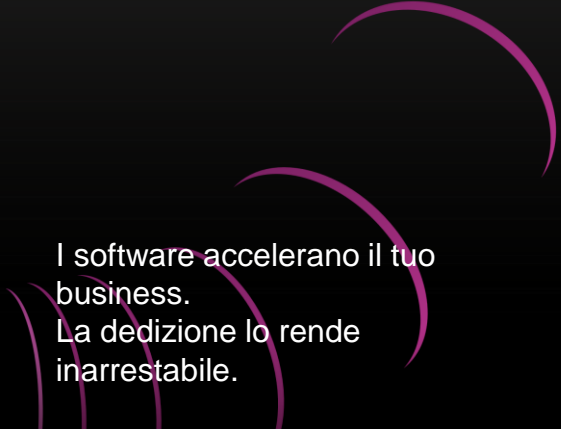
L'AI genera opportunità. La dedizione le trasforma in decisioni.

Cloud & Cybersecurity



Le competenze e la tecnologia mettono i tuoi dati al sicuro. La dedizione li trasforma in valore.

Digital Business



I software accelerano il tuo business. La dedizione lo rende inarrestabile.

Deda Next

Aiutiamo le amministrazioni, le aziende di pubblico servizio, gli operatori dell'energy a progettare soluzioni per i cittadini e le imprese.

Acceleriamo la **trasformazione digitale** del Paese proponendo nuovi modelli di **sviluppo sostenibile** per una gestione più efficiente delle risorse.

- CENTRAL & LOCAL GOV
- SMART CITIES
- HEALTH
- ENERGY & UTILITIES

95

milioni €
ricavi 2024

700+

persone in
15 sedi Italia

350+

tecnici
Solution HUB

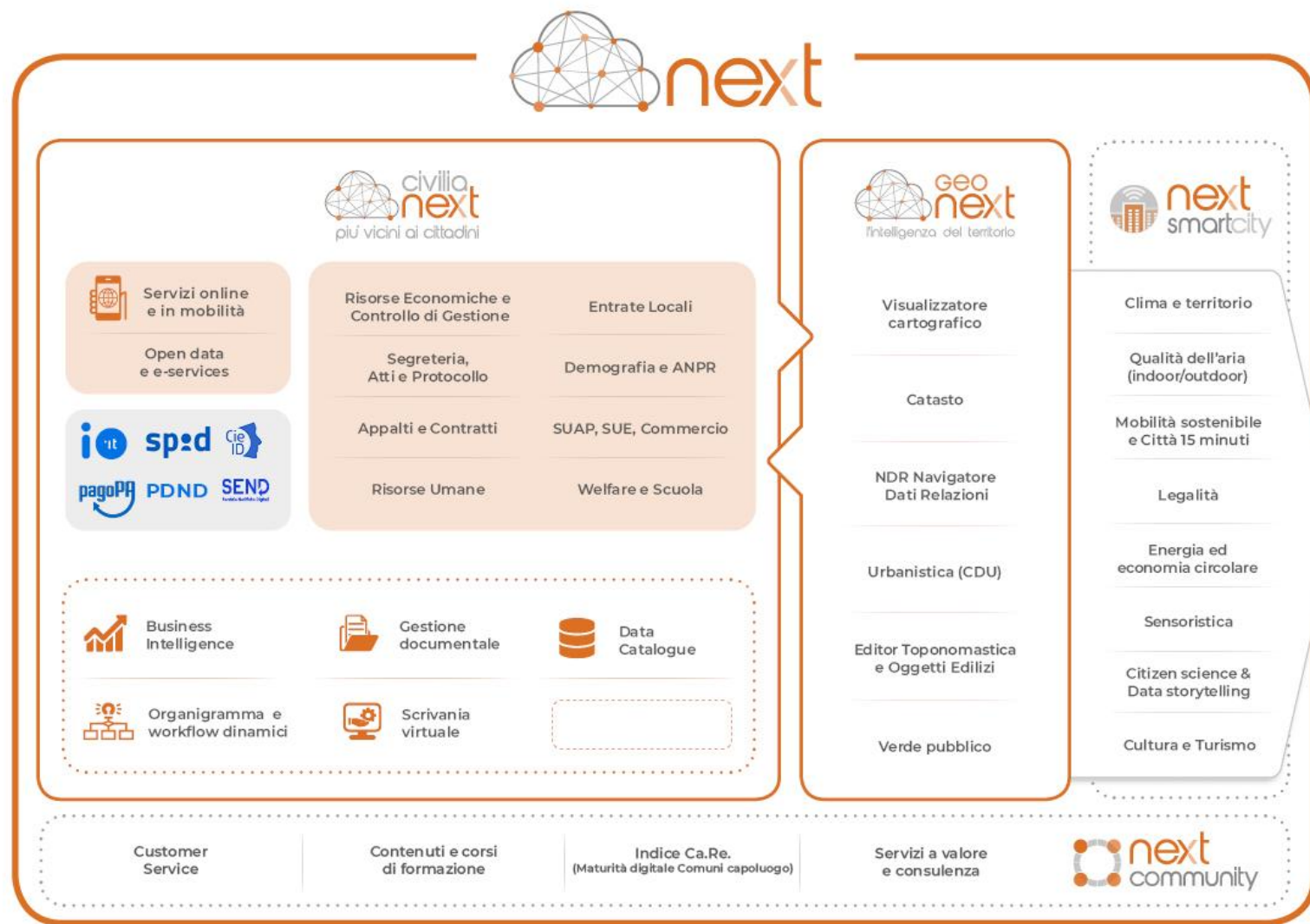
CERTIFICATI

ISO 9001, 27001, 20000-1, 14001; SA 8000; PDR-125

deda.next

Un ecosistema per la transizione digitale dei Comuni, con il PNRR

- 1.2: Cloud
- 1.4.1: Servizi ai cittadini
- 1.4.3: App IO/pagoPA
- 1.4.4: SPID/CIE
- 1.4.5: SEND
- 1.3.1: PDND/ANNCSU
- 1.4.4: ANSC
- 2.2.3: SUAP/SUE
- 1.1.5: Accrual



Il 1° gestionale SaaS qualificato nel catalogo dei servizi Cloud per la PA

- 1° SaaS qualificato AgID (2018), oggi ACN
- Gestisce tutte le aree funzionali interne all'Ente e i loro corrispettivi punti di contatto con l'esterno, ovvero i cittadini e le imprese.

1290

Enti che hanno scelto CiviliaNext



SPECIALISTI DEL VALORE, CREATORI DI OPPORTUNITA'

SERVIZI FISCALI, CONTABILI, PATRIMONIALI, TRIBUTARI, DI
RENDICONTAZIONE OPERE PUBBLICHE (PNRR) E DI GESTIONE DELLE
RISORSE UMANE PERSONALIZZATI PER LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE E LE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE

www.dedavalue.it



deda.value

**Pubblica
Amministrazione**

**Aziende Sanitarie
e Ospedaliere**

Risanamento finanziario

Gestione contabile e Accrual

Gestione tributaria

Gestione giuridica ed economica del personale

Redazione del PIAO

Supporto tecnico e rendicontazione PNRR e post PNRR

Gestione dissesto e predissesto finanziario

Trasparenza e Anticorruzione: gestione del portale istituzionale

Supporto legale in sede stragiudiziale e giudiziale



Ci hanno già scelto

450+ Enti

deda.value



Provincia di Biella



Azienda Ospedaliera di Catanzaro "Pugliese Ciaccio"



Azienda Calabria Verde



Provincia di Verona

Azienda Ospedaliera di Catanzaro Pugliese Ciaccio

393 Comuni
18 Enti vari
4 Province

7 Aziende Sanitarie
10 Enti/Aziende Regionali
9 Unioni e Consorzi



Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone



Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia



Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza



Comune di Cosenza



Comune di Pozzuoli



Comune di Tortorici



Comune di Nichelino



Comune di Lamezia Terme

La riforma Accrual: Inquadramento generale e linee guida MEF

Dott. Pietro Lo Bosco
Dirigente Risorse Finanziarie del Comune di Padova

deda.

- Il termine **Accrual**, o contabilità economico-patrimoniale, si riferisce a un **principio contabile che registra le transazioni economiche nel momento in cui si verificano**, indipendentemente da quando avvengono le relative transazioni finanziarie. Questo approccio garantisce che **gli eventi e le operazioni siano contabilizzati nei bilanci dei periodi di competenza**, offrendo una visione accurata e completa della gestione economica.

(Un unico corpus di principi generali e di principi applicati ispirati agli IPSAS, in coerenza con il processo di definizione degli standard nell'ambito degli specifici tavoli di lavoro dell'Unione Europea)

Riferimenti normativi

- **L. 196 del 31 dicembre 2009** - Legge di contabilità e finanza pubblica
- **Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118** recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42
- **Direttiva 2011/85/UE** del Consiglio dell'8 novembre 2011 relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri (come modificato dalla direttiva 2024/1265/UE)
- **Determine RGS** n. 35518 5 marzo 2020, n. 103255 26 giugno 2020, n. 191617 16 settembre 2020, n. 17648 2 febbraio 2022, n. 176775 27 giugno 2024, n. 229018 26 settembre 2022 e n. 23351 9 febbraio 2023
- **DL 6 novembre 2021, n. 152** recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose (**all'articolo 9, comma 14, stabilisce che le attività connesse alla realizzazione della Riforma 1.15 del PNRR sono svolte dalla Struttura di governance istituita presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**);
- **DL 9 agosto 2024, n. 113** recante Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico (**prevede l'intervento normativo per consentire l'espletamento della fase pilota, di cui alla milestone M1C1-118, e del primo ciclo di formazione, di cui al target M1C1-117**);
- **Determina RGS n. 259 26 novembre 2024** [Elenco degli enti assoggettati alla fase pilota]
- **Decreto MEF 23 dicembre 2024** [istruzioni di natura procedurale e tecnico contabile]
- **Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2025** (definiti i requisiti generali sulla base dei quali le amministrazioni devono avviare una analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativo-contabili, necessari per il recepimento degli standard contabili ITAS)

L. 196 del 31 dicembre 2009
- Legge di contabilità e finanza pubblica

Le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condividono le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica.

Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42

contabilità finanziaria

un sistema di contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi

rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Direttiva 2011/85/UE Consiglio dell'8 novembre 2011 (come modificato dalla direttiva 2024/1265/UE) relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri

- Quadri di bilancio - Orizzonte temporale triennale
- Disciplina il ciclo annuale delle politiche economiche e di bilancio
- Gli Stati membri si dotano di sistemi di contabilità pubblica che coprono in maniera uniforme tutti i sotto-settori della PPAA e che contengono le informazioni necessarie per generare dati fondati sul principio della competenza
- La Commissione UE entro il 31/12/2025 e poi ogni 5 anni presenta una relazione sui progressi compiuti rispetto al 2013 sull'adeguatezza dei principi contabili internazionali applicabili al settore pubblico (Ipsas / Epsas)

Direttiva 2011/85/UE del Consiglio

dell'8 novembre 2011 relativa ai
requisiti per i quadri di bilancio degli
Stati membri

Considerando:

(1) Occorre trarre insegnamenti dalle esperienze fatte durante il primo decennio dell'unione economica e monetaria. I recenti sviluppi economici hanno posto nuove sfide alla **conduzione delle politiche di bilancio nell'Unione** e hanno messo in evidenza in particolare la necessità di rafforzare la titolarità nazionale e di **disporre di requisiti uniformi** per quanto riguarda **le regole e le procedure inerenti ai quadri di bilancio degli Stati membri**. È in particolare necessario specificare che cosa debbono fare le autorità nazionali **per rispettare** le disposizioni del protocollo n. 12 sulla **procedura per i disavanzi eccessivi allegato al trattato sull'Unione europea** (TUE) e al trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), in particolare l'articolo 3.

Direttiva 2011/85/UE del Consiglio

dell'8 novembre 2011 relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri

Considerando:

(2) Le amministrazioni degli Stati membri **e i loro sottosettori** mantengono sistemi di contabilità pubblica che includono elementi come **la registrazione delle operazioni contabili, il controllo interno, l'informativa finanziaria e l'audit...**

(3) L'esistenza di **pratiche complete e affidabili in materia di contabilità pubblica** per tutti i sottosettori dell'amministrazione pubblica è una condizione preliminare per la produzione di statistiche di elevata qualità che siano **comparabili da uno Stato membro all'altro**. Un controllo interno dovrebbe garantire che le norme in vigore siano applicate in tutto il sottosettore dell'amministrazione pubblica. Un audit indipendente eseguito da istituzioni pubbliche quali le Corti dei conti o da organismi privati di audit dovrebbe promuovere le migliori prassi internazionali.

(4) **La disponibilità dei dati di bilancio è fondamentale per il corretto funzionamento del quadro di sorveglianza dei bilanci dell'Unione.**

Direttiva 2011/85/UE del Consiglio

dell'8 novembre 2011 relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri

Considerando:

(7) La disponibilità e la qualità dei **dati SEC 95 (SEC 95 è stato aggiornato al SEC 2010 a settembre 2014)** è fondamentale per assicurare il corretto funzionamento del quadro di sorveglianza di bilancio dell'Unione. **Il SEC 95 si basa su informazioni fornite secondo il principio di competenza.**

Articolo 1

La presente direttiva stabilisce **regole dettagliate** riguardanti le caratteristiche dei quadri di bilancio degli Stati membri. Tali regole sono necessarie perché sia garantita l'osservanza da parte degli Stati membri dell'obbligo, derivante dal TFUE, di **evitare disavanzi pubblici eccessivi**.

Direttiva 2011/85/UE del Consiglio

dell'8 novembre 2011 relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri

Considerando:

(7) La disponibilità e la qualità dei **dati SEC 95 (ora SEC 2010)** è fondamentale per assicurare il corretto funzionamento del quadro di sorveglianza di bilancio dell'Unione. **Il SEC 95 (ora SEC 2010) si basa su informazioni fornite secondo il principio di competenza.**

Articolo 1

La presente direttiva stabilisce **regole dettagliate** riguardanti le caratteristiche dei quadri di bilancio degli Stati membri. Tali regole sono necessarie perché sia garantita l'osservanza da parte degli Stati membri dell'obbligo, derivante dal TFUE, di **evitare disavanzi pubblici eccessivi.**

Direttiva 2011/85/UE del Consiglio

dell'8 novembre 2011 relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri

CAPO II

CONTABILITÀ E STATISTICHE

Articolo 3

1. Per quanto riguarda i sistemi nazionali di contabilità pubblica, gli Stati membri si dotano di sistemi di contabilità pubblica che coprono in modo completo e uniforme tutti i sottosettori dell'amministrazione pubblica e contengono le informazioni necessarie per generare dati fondati sul principio di competenza al fine di predisporre i dati basati sulle norme SEC 95 (ora 2010). Detti sistemi di contabilità pubblica sono soggetti a controllo interno e audit indipendente.

D.Lgs. 118/2011

Art. 3

Principi contabili generali e applicati

2. I principi applicati di cui al comma 1 garantiscono il **consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici** secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di **sistemi informativi omogenei e interoperabili**.

Riforma 1.15 del PNRR

“Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico - patrimoniale Accrual”

L'obiettivo della riforma è quello di implementare un sistema di contabilità basato sul **principio accrual unico per il settore pubblico**, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPSAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio: **un assetto contabile accrual costituisce, infatti, un supporto essenziale per gli interventi di valorizzazione del patrimonio pubblico, grazie ad un sistema di imputazione, omogeneo e completo, del valore contabile dei beni delle pubbliche amministrazioni.**

- **IPSAS** International Public Sector Accounting Standards (Standard internazionali per la contabilità del settore pubblico)
- **EPSAS** European Public Sector Accounting Standards (Standard europei per la contabilità del settore pubblico)

Riforma 1.15 del PNRR

“Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico - patrimoniale accrual”

Il Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha realizzato, in accordo con la Commissione Europea, **tre diversi progetti finalizzati ad analizzare l’accounting maturity del nostro Paese e ad individuare le iniziative più idonee per l’adozione di un sistema unico di contabilità accrual nelle amministrazioni pubbliche italiane.** Si tratta di:

- “Design of the accrual IPSAS/EPSAS based accounting reform in the Italian public administration” (**Disegno della riforma contabile basata sull’IPSAS/EPSAS per competenza nella pubblica amministrazione italiana**)
- “Support for the implementation of the accrual IPSAS/EPSAS based accounting in the Italian public administration” (**Supporto all’implementazione della contabilità per competenza IPSAS/EPSAS nella Pubblica Amministrazione italiana**)
- “Design a chart of accounts for the EPSAS/IPSAS based accrual accounting” (**Progettare un piano dei conti per la contabilità per competenza basata su EPSAS/IPSAS**)

Riforma 1.15 del PNRR

“Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico - patrimoniale accrual”

L'action plan propone alcune **iniziative fondamentali**, tra le quali:

- Il coordinamento delle attività di riforma contabile con l'istituzione di un nuovo modello di governance;
- La riduzione delle discordanze tra i diversi sistemi contabili mediante un'azione di convergenza verso un unico insieme di standard contabili;
- L'elaborazione di un **quadro concettuale unico per l'intera pubblica amministrazione italiana**;
- La definizione di un nuovo piano dei conti unico per le pubbliche amministrazioni, in linea con le migliori pratiche internazionali;
- La consapevolezza dei requisiti fondamentali in materia di informatica, risorse umane e sistemi di gestione finanziaria necessari per implementare con successo la riforma contabile;

Riforma 1.15 del PNRR

“Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico - patrimoniale accrual”

A supporto di tale disegno, si prevede inoltre la realizzazione di un **nuovo sistema informativo a supporto dei processi di contabilità pubblica**, basato su un'architettura del tipo ERP (Enterprise Resource Planning) e strutturato in moduli, tra loro collegati e integrati, in grado di cogliere, con una unica rilevazione, il **profilo finanziario, economico-patrimoniale e analitico** di uno stesso fatto gestionale.

- Il **nuovo sistema**, chiamato InIt, sarà messo a disposizione delle pubbliche amministrazioni dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS), come un unico sistema informatico integrato a supporto dei processi contabili e sostituirà le numerose applicazioni attualmente in uso presso le amministrazioni centrali. Tale sistema sarà inoltre in grado di gestire tutti i processi di una organizzazione – siano essi di tipo amministrativo, produttivo e finanziario - consentendo di integrare tutta l'organizzazione e le sue funzioni e rendendo le informazioni simultaneamente disponibili **a tutti i processi e gli attori coinvolti**.
- **Definizione:** InIt - Nuovo sistema informatico gestionale di contabilità pubblica è il nuovo sistema integrato che la Ragioneria Generale dello Stato sta realizzando a supporto dei processi contabili delle amministrazioni pubbliche.

Strumenti della riforma

- Un “**quadro concettuale**”, ovvero una struttura di riferimento, una guida basata su principi e standard per la rendicontazione economica, patrimoniale e finanziaria volti a garantire omogeneità e coerenza;
- **standard contabili (ITAS)**, ovvero le regole principali di contabilizzazione a base ACCRUAL adottate per la Riforma 1.15 del PNRR che puntano a ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili oggi in uso nella PA;
- **un nuovo piano dei conti multidimensionale**, in linea con i principi contabili internazionali (IPSAS/EPAS).

Riforma 1.15 del PNRR - Cronoprogramma

La Riforma 1.15 prevede Target e Milestone che peraltro appaiono piuttosto stringenti quanto a tempistiche di implementazione. A seguire l'approvazione del quadro concettuale del set di standard contabili (18 principi ITAS + 1 QC e del Piano dei Conti multidimensionale), infatti, le attività prevedono:

- entro il **primo trimestre 2026**: **formazione di almeno il 90% dei rappresentanti degli enti della PA che compongono il 90% della spesa primaria**;
- entro il **secondo trimestre 2026**:
 1. inizio della sperimentazione, cosiddetta “**fase pilota**”: **un numero di PA che copra almeno il 90% della spesa primaria del settore pubblico** deve presentare gli Schemi di Bilancio con riferimento all'esercizio 2025. Questa fase è finalizzata a verificare la capacità del sistema paese di adottare questi standard;
 2. **formazione e documentazione: predisposizione dei manuali operativi, linee guida e anche un programma di formazione che dovrà accompagnare l'adozione della riforma**;
 3. **attuazione della Riforma che avverrà tramite normativa con il recepimento dei principi della stessa.**
- La Riforma decorrerà a partire dal 2027, con il vincolo dell'utilizzo dei nuovi standard contabili.

Fase pilota (art. 10 comma 3 DL del 9 agosto 2024, n.113)

3. Ai fini dell'attuazione della fase pilota della Riforma 1.15 del PNRR, di cui alla milestone M1C1-118, sono tenute alla produzione e trasmissione degli schemi di bilancio per l'esercizio 2025, ((di cui al comma 6)), le amministrazioni pubbliche di seguito elencate:

- a) le amministrazioni centrali incluse nel bilancio dello Stato, la Presidenza del Consiglio dei ministri e le agenzie fiscali
- b) gli enti e le istituzioni nazionali di ricerca;
- c) le regioni e le province autonome;
- d) **le province e le città metropolitane;**
- e) **i comuni con popolazione residente pari o superiore a cinquemila abitanti al 1° gennaio 2024;**
- f) gli enti e le aziende del servizio sanitario nazionale;
- g) le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici;
- h) le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e le loro unioni regionali;
- i) le autorità di sistema portuale;
- j) gli enti nazionali di previdenza e assistenza;
- k) gli enti e le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diverse da quelle di cui alle lettere da a) a l) del presente comma, fatto salvo quanto disposto dal comma 4.

Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024

Individuati tutti i soggetti obbligati ad adottare l'accrual dal 2025

- a) Le amministrazioni centrali incluse nel bilancio dello Stato, la Presidenza del Consiglio dei ministri e le agenzie fiscali
- b) Gli enti e le istituzioni nazionali di ricerca
- c) Le regioni e le province autonome
- d) Le province e le città metropolitane (48 AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PADOVA)
- e) I comuni con popolazione residente pari o superiore a cinquemila abitanti al 1° gennaio 2024
- f) Gli enti e le aziende del servizio sanitario nazionale
- g) Le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici
- h) Le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e le loro unioni regionali
- i) Le autorità di sistema portuale
- j) Gli enti nazionali di previdenza e assistenza
- k) Gli enti e le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diverse da quelle di cui alle lettere da a) a l), con le esclusioni di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113

Altre amministrazioni centrali (12 ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI – ANCI)

Altre amministrazioni locali (es: AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO - ARPAV)

Fase pilota (art. 10 comma 4 DL del 9 agosto 2024, n. 113)

4. Sono esclusi dalla predisposizione degli schemi di bilancio, per l'esercizio 2025, le società, nonché gli enti ((di cui al comma 3)), lettera m), che, con riferimento alle risultanze del bilancio di esercizio o rendiconto del 2023, hanno **un numero di dipendenti a tempo indeterminato inferiore a cinquanta unità e, contestualmente, un volume complessivo annuo di entrate correnti ed in conto capitale, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, ovvero un valore della produzione annua, per le amministrazioni in contabilità economico-patrimoniale, inferiore a 8,8 milioni di euro.**

Restano, altresì, esclusi dalla predisposizione degli schemi di bilancio per l'esercizio 2025 gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, gli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) e gli uffici dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura, nonché le amministrazioni pubbliche assoggettate a procedure di liquidazione. Restano altresì esclusi dalla predisposizione degli schemi di bilancio gli organi costituzionali e a rilevanza costituzionale.

Fase pilota (art. 10 commi 3 e 4 DL del 9 agosto 2024, n. 113)

- Perimetro di applicazione: tra le pubbliche amministrazioni ricomprese abbiamo tutti i Comuni con popolazione pari o maggiore di 5.000 ab, che con riferimento all'esercizio 2025 dovranno produrre gli schemi di bilancio ACCRUAL;
- Le amministrazioni di cui al comma 3 predispongono, per le finalità indicate nel medesimo comma, gli **schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025**, in osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla milestone M1C1-108 della riforma 1.15 del PNRR, adottati con determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024. **Gli schemi di bilancio includono almeno il conto economico di esercizio e lo stato patrimoniale a fine anno (anno 2025);**
- Gli schemi di bilancio per l'esercizio 2025 sono predisposti, **esclusivamente, per finalità di sperimentazione nell'ambito della fase pilota** di cui al medesima milestone e, pertanto, non sostituiscono gli schemi di bilancio e di rendiconto prodotti, per lo stesso esercizio, in applicazione delle disposizioni e dei regolamenti contabili vigenti.

Fase pilota (art. 10 DL del 9 agosto 2024, n. 113)

8. Sulla base dei requisiti generali individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze da adottare entro il 31 marzo 2025, **le amministrazioni di cui al comma 3 provvedono alla realizzazione di una analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativi per il recepimento degli standard contabili di cui alla milestone M1C1-108.**

9. Nelle more della realizzazione degli interventi di adeguamento dei sistemi informativi di cui al comma 8, ai fini della produzione degli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, **le amministrazioni riclassificano le voci dei propri piani dei conti secondo le voci del piano dei conti multidimensionale di cui alla milestone M1C1-108**, ed effettuano le rettifiche e le integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valorizzazione e di rilevazione contabile stabiliti dal quadro concettuale e dagli standard contabili di cui alla medesima milestone.

10. Al fine di acquisire le competenze di base in vista dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale unico e concorrere al raggiungimento del target M1C1-117 del PNRR, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, con esclusione delle società, **sono tenuti ad assicurare la partecipazione di propri rappresentanti al primo ciclo di formazione sui principi e sulle regole del predetto sistema contabile. Il primo ciclo di formazione è erogato esclusivamente in modalità telematica tramite il portale dedicato, accessibile dalla sezione del sito ((internet)) della Ragioneria Generale dello Stato, di cui al comma 5.**

Definizione di milestone

fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale:

- traguardi qualitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento);
- individuano spesso fasi chiave dell'attuazione delle misure (e.g. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi informativi, etc.).

Milestone M1C1-108

entro il secondo semestre del 2024 vengano adottati con normativa secondaria e pubblicati sul sito web istituzionale dedicato alla contabilità accrual

determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024

quadro concettuale

il set di standard contabili (ITAS) conformi alle indicazioni EUROSTAT/EPSAS

il Piano dei conti multidimensionale

Milestone M1C1-118

prevede, fra l'altro, una fase pilota finalizzata alla **predisposizione degli schemi di bilancio per l'esercizio 2025**, coerenti con le nuove regole contabili di cui alla milestone M1C1-108, **da parte di un numero tale da coprire almeno il 90 per cento della spesa primaria dell'intero settore pubblico;**

Target (risultato atteso – misurabile) M1C1-117

prevede la conclusione, entro il primo trimestre 2026, del primo ciclo di formazione per la transizione al nuovo sistema contabile per i rappresentanti di un numero di amministrazioni pubbliche che coprano almeno il 90 per cento della spesa primaria dell'intero settore pubblico; Formazione rivolta ai rappresentanti di 18.000 amministrazioni pubbliche.

Riforma PNRR

Sito accrual

www.accrual.rgs.mef.gov.it

Oltre a consentire l'accesso al portale di formazione, il sito web offre alle amministrazioni pubbliche e agli stakeholder a vario titolo interessati alla Riforma 1.15 tutte le informazioni utili per conoscere i principi, le regole (standard contabili ITAS), le modalità e i tempi relativi all'adozione, della contabilità accrual.

The screenshot displays the official website of the Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) for the 'Contabilità Accrual - PNRR Riforma 1.15'. The page features a blue header with the MEF logo and the title 'Ragioneria Generale dello Stato'. A navigation menu includes 'Home', 'Struttura di Governance', 'Quadro contabile', 'Fase pilota 2025', 'Comunicazioni', 'Normativa', and 'Approfondimenti'. The main content area contains a descriptive paragraph about the portal's purpose, a 'Formazione' section with a graduation cap icon and links to 'Istruzioni utili sul Portale della formazione' and 'Formazione: Accedi', and a 'Notizie in evidenza' section. The 'Notizie in evidenza' section features a 'SAVE THE DATE: 3' announcement for an international seminar on accrual accounting in the public sector, dated 3 November 2025. To the right, there is a card titled 'Modelli di raccordo fra i piani dei conti attualmente in uso e il Piano dei conti unico e modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio 2025'.

Standard contabili italiani - ITAS

«Gli standard contabili italiani (ITAS) sono le regole principali di contabilizzazione a base accrual adottate per la Riforma 1.15 del PNRR. Gli standard contabili, insieme al **Quadro Concettuale** e alle **Linee guida**, rappresentano un corpus unico di regole per **la rendicontazione** e per la redazione del bilancio di esercizio delle amministrazioni pubbliche».

- **Linee guida generali**: hanno lo scopo di chiarire il contenuto degli standard, anche attraverso esempi di carattere generale corredati da registrazioni contabili, e forniscono la cornice di riferimento per l'elaborazione dei **manuali operativi di settore**. Le linee guida pertanto devono avere un impostazione di carattere "generale", a differenza dei **manuali operativi che saranno invece elaborati con una impostazione "settoriale"**, per fornire le istruzioni utili al trattamento contabile delle diverse fattispecie di operazioni, specifiche e caratteristiche, di ciascun comparto.
- **Linee guida per i Modelli di raccordo fra i piani dei conti vigenti e il Piano dei conti unico.**
- **Strumenti e metodi per la gestione delle immobilizzazioni materiali nella fase di adozione della contabilità accrual** (Progetto SRSS/SC2022/119) NOTE TEMATICHE DEL SERVIZIO STUDI DIPARTIMENTALE – NOTA 158 DEL 29 AGOSTO 2025).

Quadro Concettuale: definisce i principi della rendicontazione economica, patrimoniale e finanziaria per finalità informative generali delle amministrazioni pubbliche. Esso rappresenta il quadro teorico, ovvero la struttura concettuale di riferimento, per la funzionalità di un sistema di contabilità economico-patrimoniale basato sul principio accrual.

Standard contabili italiani - ITAS

ITAS 1 – Composizione e schemi del bilancio d'esercizio;

ITAS 2 – Politiche contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

ITAS 3 – Operazioni, attività e passività in valuta estera;

ITAS 4 – Immobilizzazioni materiali;

ITAS 5 – Immobilizzazioni immateriali;

ITAS 6 – Accordi per servizi in concessione: concedente;

ITAS 7 – Locazioni;

ITAS 8 – Riduzione di valore delle attività;

ITAS 9 – Ricavi e proventi;

ITAS 10 – Rimanenze;

ITAS 11 – Strumenti finanziari;

ITAS 12 – Bilancio consolidato;

ITAS 13 – Fondi, passività e attività potenziali;

ITAS 14 – Partecipazioni in organismi controllati o collegati e accordi a controllo congiunto;

ITAS 15 – Benefici per i dipendenti;

ITAS 16 – Prestazioni sociali in denaro

ITAS 17 – Ratei e risconti
ITAS 15 – Benefici per i dipendenti;

ITAS 18 – Costi e oneri.

Decreto del MEF del 23 dicembre 2024

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze approvato il 23 dicembre 2024 (emanato ai sensi dell'articolo 10, comma 11 del decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113 convertito, con modificazioni, con la legge n. 143 del 7 ottobre 2024) **sono fornite le istruzioni di natura procedurale e tecnico contabile in relazione:**

- all'utilizzo dei modelli di raccordo fra il piano dei conti multidimensionale e le voci dei principali piani dei conti e modelli contabili vigenti;
- alle modalità di erogazione del primo ciclo di formazione di base;
- alle modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio alla RGS.

Target PNRR

Il target M1C1-117 della riforma 1.15 prevede la conclusione, entro il primo trimestre 2026, del primo ciclo di formazione per la transizione al nuovo sistema contabile per i rappresentanti di un numero di amministrazioni pubbliche che coprano almeno il 90% della spesa primaria del settore pubblico.

Il Piano dei Conti multi-dimensionale

Le voci del Piano dei conti unico sono ordinate in una gerarchia e divise in due distinti “segmenti”:

- a) Segmento A (ITAS), che accoglie le voci necessarie a produrre gli schemi di bilancio ITAS1 (Conto Economico e Stato Patrimoniale), in coerenza con il Quadro Concettuale e con i principi contabili ITAS;
- b) Segmento B (conoscitivo/statistico), nel quale sono inserite articolazioni di dettaglio delle voci del Segmento A che si ritiene necessario, alla data, mantenere ai fini del monitoraggio e del consolidamento dei dati di finanza pubblica

Il Piano dei conti unico potrà essere completato con voci di ulteriore dettaglio, ovvero con i cd “conti foglia” (che verranno utilizzati per le scritture contabili in partita doppia), definite in base alle esigenze delle amministrazioni appartenenti ai diversi comparti (enti territoriali, sanità, previdenza, amministrazioni centrali dello Stato, enti di ricerca, università, ecc...) e comunque in coerenza con le voci di livello superiore, comune a tutte le amministrazioni pubbliche (rientranti nel perimetro della Riforma 1.15).

Nel tempo, **il Piano dei conti unico potrà essere oggetto di successivi interventi tesi a migliorarne la struttura e la funzionalità.**

Criticità per gli Enti locali

- **Carenza di personale**: già oggi i vari enti non riescono a trovare personale qualificato per la gestione contabile e non solo
- **Cambiamento di mentalità**: la riforma richiede un cambio di approccio, passando da un sistema di contabilità finanziaria a un sistema di contabilità economico-patrimoniale basato sulla partita doppia (non tutti i dipendenti che oggi si occupano di contabilità hanno una specifica formazione),
- **Problemi legati all'inventario del patrimonio** posseduto ed in particolare il patrimonio culturale che deve essere rivisto in coerenza con i nuovi criteri e principi contabili, anche in vista della futura predisposizione dello Stato Patrimoniale di apertura; la nuova contabilità interessa non solo gli addetti ai settori finanziari ma anche quelli che lavorano nei settori Patrimonio, lavori pubblici, economato, servizi informatici ecc. Pertanto è necessario rivedere i processi lavorativi per permettere la corretta rilevazione dei fatti aziendali.
- Una analisi dei processi amministrativi e contabili, per valutare gli interventi di adeguamento, **anche sotto il profilo informatico, necessari all'applicazione del nuovo sistema contabile unico.**

Non sono stati previsti finanziamenti extra per realizzare la riforma.



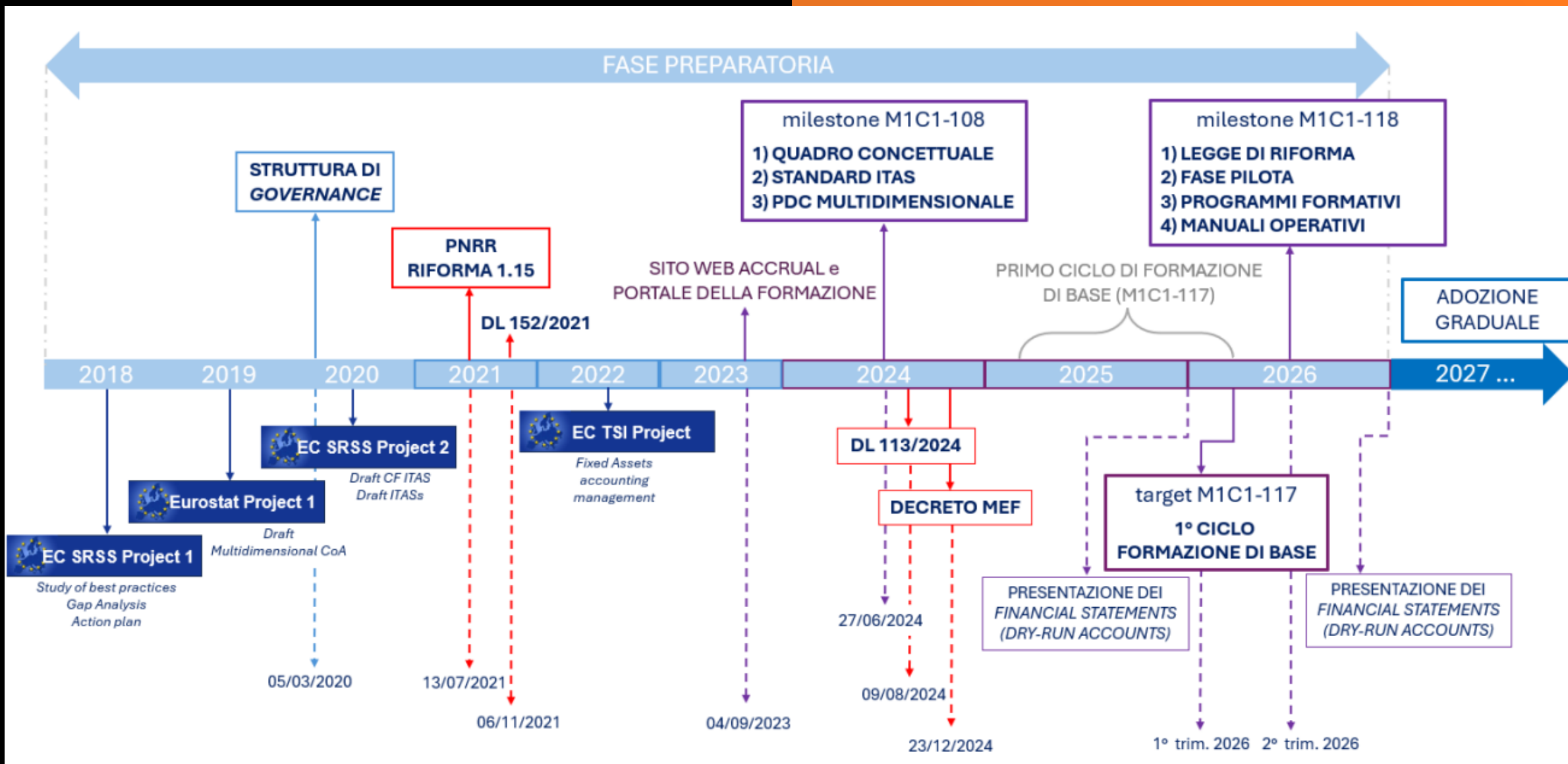
**42^a Assemblea
Annuale ANCI**

BolognaFiere
12 • 13 • 14 novembre 2025

Fase pilota e azioni operative

Vincenzo Iennaro
Operation Manager di Deda Value

deda.



Cosa devono fare tutti gli enti (dal 2025)?

PATRIMONIO

ADESSO!



Ricognizione (fisica/documentale) – Descrizione (Note n. 119/2022 e 158/2025)



INVENTARIO FISICO



Classificazione (ITAS 1) – Valutazione (ITAS 4, 5, 6)



**NON MERA
RICLASSIFICAZIONE!!!**

INVENTARIO CONTABILE/SP di APERTURA

Cronoprogramma azioni

2025

II sem. 2025

2026

- Atto di indirizzo della Giunta
- Scelta modello organizzativo (accentrato o decentrato)
- Costituzione Gruppo di lavoro trasversale
- Direttive interne

- Avvio delle attività per sanare le lacune degli inventari
- Attività propedeutiche per la classificazione e la valutazione del patrimonio (indisponibile/disponibile/demaniale)
- Analisi interventi di adeguamento del sistema informativo-contabile
- Predisposizione procedura per produzione e trasmissione informazioni e mantenimento degli inventari.

Obiettivo trasversale di performance organizzativa 2026

Cronoprogramma azioni

2026

I sem. 2026

Entro I sem. 2026

II sem. 2026

- **Procedure di ricognizione di tutti gli elementi patrimoniali** (immobili a uso ufficio, Infrastrutture pubbliche e beni demaniali, Beni culturali e architettonici, Beni mobili di rilevante valore economico)
- **Procedure di descrizione dei beni immobili censiti** coinvolgendo i diversi settori interessati

- **Primo ciclo di formazione per SF e referenti contabili degli altri servizi** (Patrimonio, LLPP, Magazzini, Tecnici informatici) modulata sulle esigenze
- Coinvolgimento degli attori fondamentali

Aggiornamento Regolamento di contabilità

Obiettivo di performance Servizio finanziario

- Avvio delle attività per sanare le lacune degli inventari
- Attività propedeutiche per la classificazione e la valutazione del patrimonio (indisponibile/disponibile/demaniale)
- Analisi interventi di adeguamento del sistema informativo-contabile
- Predisposizione procedura per produzione e trasmissione informazioni e mantenimento degli inventari.

Obiettivo trasversale di performance organizzativa 2026

Mappatura fatti gestionali principali al fine di rilevare le informazioni ITAS necessarie alla registrazione contabile con il metodo della PD

La Nota SeSD 158/2025

- **Adeguamento dei regolamenti interni** relativi all'inventariazione e alla contabilizzazione dei beni
- **Revisione e l'armonizzazione dei sistemi informativi gestionali**
- **Riorganizzazione dei processi amministrativi** connessi alla gestione patrimoniale

Principali indicazioni organizzative

- **Ufficio gestione beni patrimoniali**

Responsabile della gestione degli inventari. Tale ufficio dovrebbe comunicare tempestivamente all'ufficio contabilità ogni variazione relativa alle immobilizzazioni, come acquisizioni, trasferimenti, cessioni o dismissioni

- **Regolamento interno**

Finalizzato a definire modalità operative uniformi e standardizzate

- **Sistema di controlli periodici e responsabile di processo**

E la designazione di un responsabile di processo

- **Adeguamento dei sistemi informativi**

A supporto della gestione delle informazioni necessarie all'applicazione del Quadro concettuale e dello standard contabile ITAS 4.

→ integrazione dati contabili ed extracontabili, consentendo il popolamento, l'aggiornamento e la consultazione delle informazioni da parte delle diverse unità organizzative

Ruoli e responsabilità

Le diverse fasi della gestione contabile relativa a una immobilizzazione (gestione del pregresso, acquisizione, variazione, dismissione e chiusura del conto) prevedono una chiara suddivisione delle responsabilità tra i principali uffici coinvolti

Ufficio gestione beni patrimoniali

Si occupa di mantenere un inventario aggiornato, di associare i beni alle rispettive unità di gestione e di generare informazioni dettagliate relative ai beni

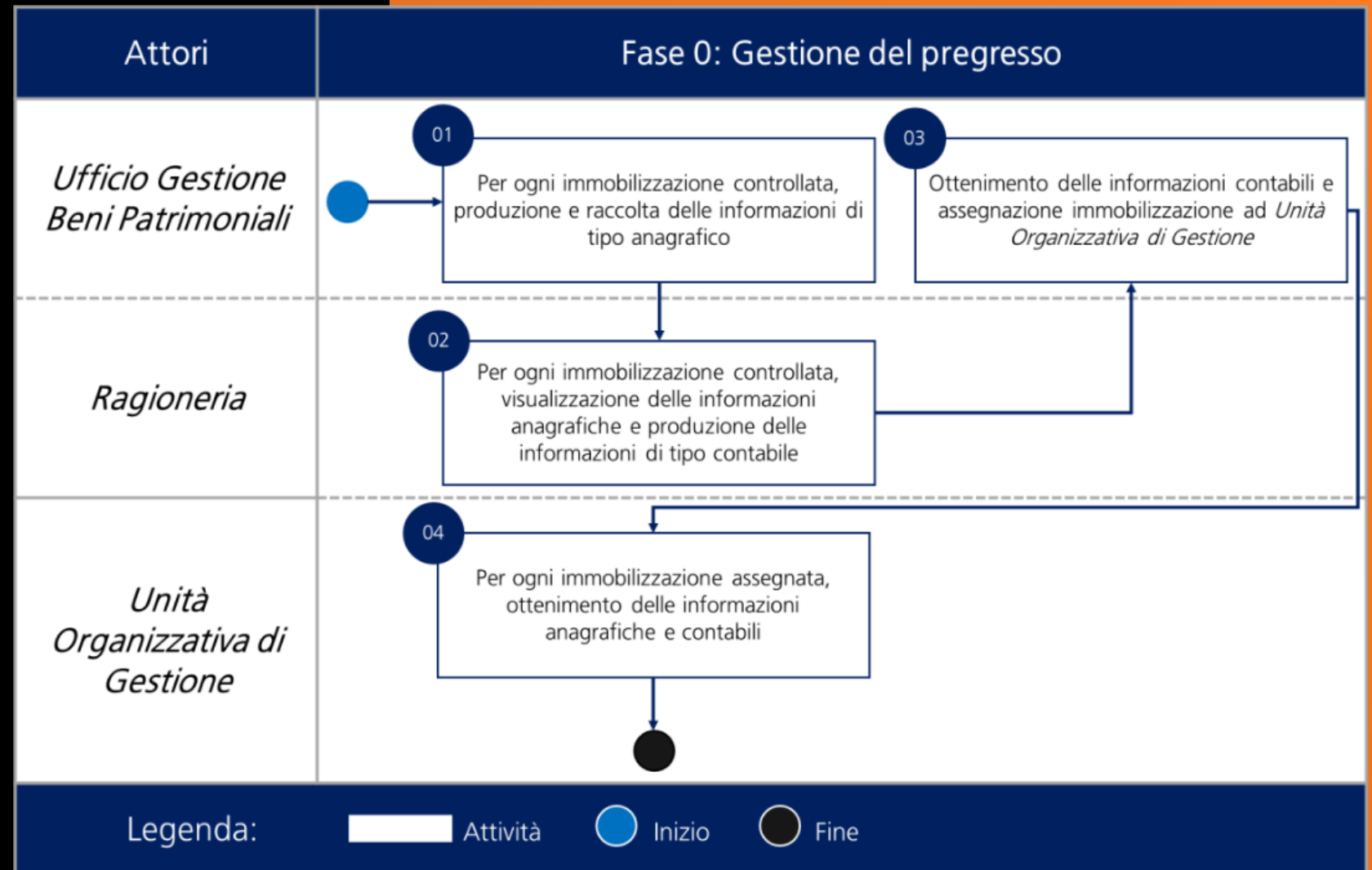
Ufficio di ragioneria

Ha il compito di preparare e trasmettere le informazioni contabili per ogni bene

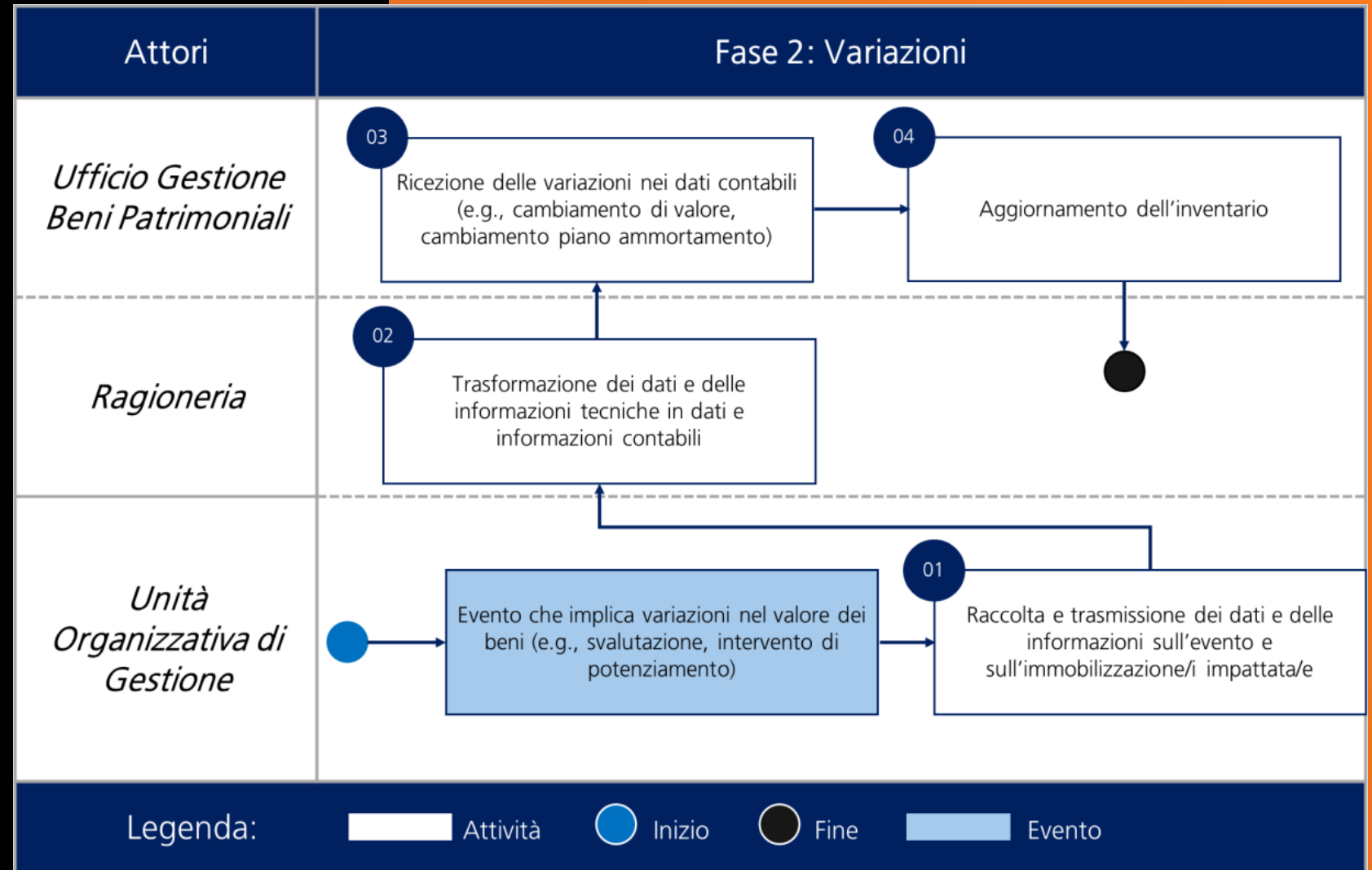
Unità organizzativa di gestione

È responsabile dell'amministrazione operativa dei beni e di fornire dati tecnici sugli eventi che impattano sulla fruibilità degli stessi beni

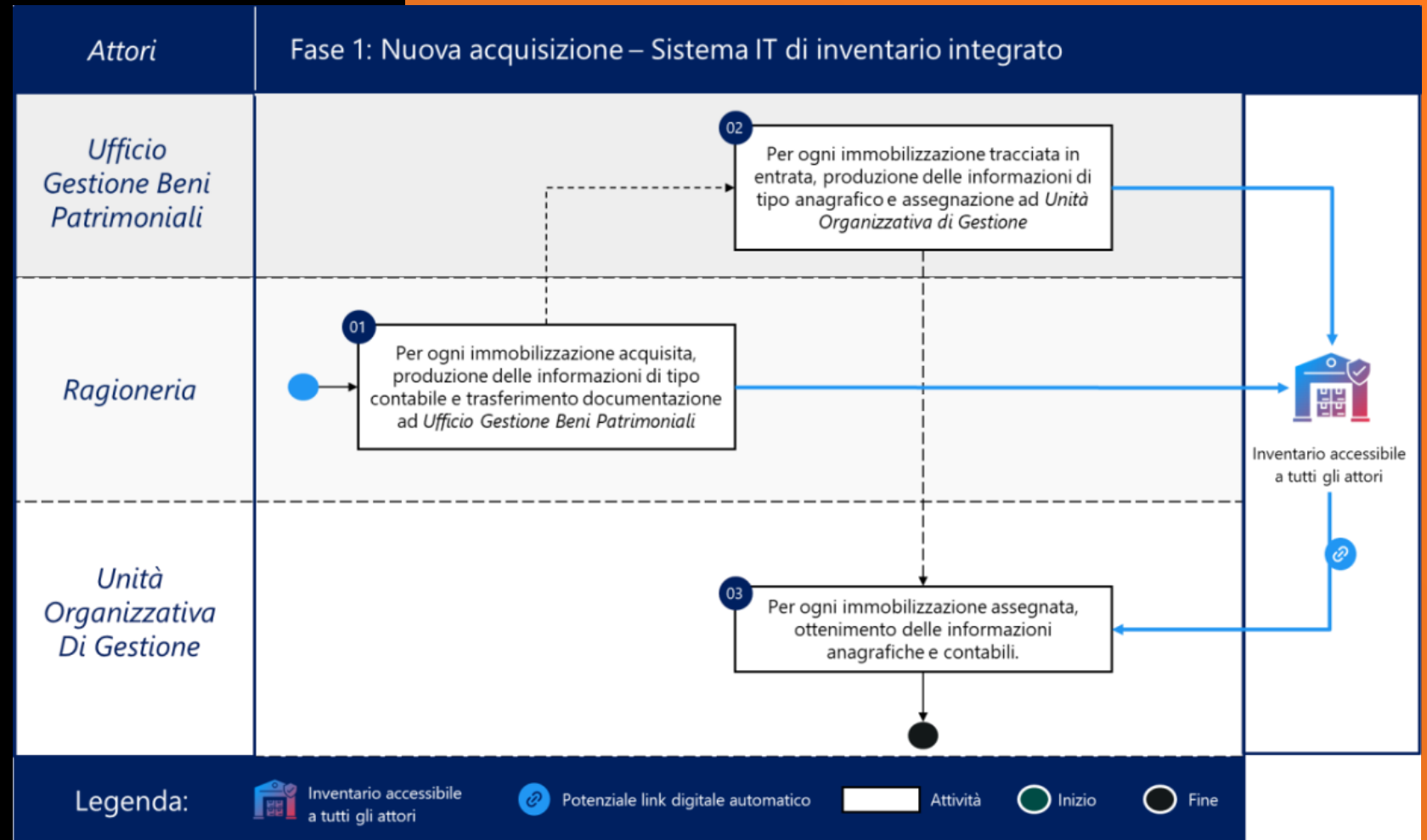
Esempio di cooperazione: gestione del pregresso



Esempio di cooperazione: variazioni



Banca dati patrimoniale accessibile e decentrata



- Fonte: Nota SeSD n.158/2025



**42^a Assemblea
Annuale ANCI**

BolognaFiere
12 • 13 • 14 novembre 2025

Sistemi informativi e adeguamento tecnologico: il contributo di CiviliaNext

Elisa Zanetti

Information Systems Analyst di Deda Next

deda.

CiviliaNext

La piattaforma gestionale

Gestisce tutte le aree funzionali interne all'Ente e i loro corrispettivi punti di contatto con l'esterno, ovvero i cittadini e le imprese.

1290

Enti hanno
scelto CiviliaNext



Un sistema integrato



Il Decreto del MEF

Requisiti Generali Sistemi Informativi

Articolo 3 (Piano dei conti, multidimensionalità e partita doppia)

1. I **sistemi informativi** delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, **devono garantire:**

- a. la gestione delle registrazioni di contabilità economico-patrimoniale **con il metodo della partita doppia;**
- b. l'utilizzo del **Piano dei conti multidimensionale** unico, quale classificazione di riferimento per la tenuta delle scritture in contabilità economico-patrimoniale;
- c. il raccordo, con le voci del Piano dei conti multidimensionale unico, dei conti di **maggior dettaglio definiti** per ulteriori esigenze informative a livello di comparto o di singola amministrazione;
- d. la produzione degli schemi di bilancio.

Il Decreto del MEF

Requisiti Generali Sistemi Informativi

Articolo 4 (Funzioni ed interoperabilità)

1. Il sistema informativo, di cui al comma 1 dell'articolo 1, deve garantire la **copertura integrale delle funzioni contabili** di programmazione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione
2. Le funzioni amministrative relative alla gestione del personale, degli acquisti **degli inventari dei beni mobili e immobili**, del magazzino, della tesoreria e di qualsiasi altra operazione amministrativa o gestionale che **determina scritture contabili sono effettuate tramite moduli applicativi di un unico sistema informatico** - integrato con le funzioni contabili di programmazione, gestione e rendicontazione contabile, di cui al comma 1 - ovvero tramite applicativi separati, interni o esterni al controllo diretto dell'amministrazione, di cui deve essere **garantita l'interoperabilità** tecnica e funzionale con il sistema informativo utilizzato per la gestione contabile dell'amministrazione.

Il Decreto del MEF

Requisiti Generali Sistemi Informativi

Articolo 6 (Relazione fra contabilità economico-patrimoniale e contabilità finanziaria)

1. Il sistema informativo garantisce l'**autonomia delle scritture in contabilità economico-patrimoniale rispetto a quelle in contabilità finanziaria**, ove quest'ultima sia prevista a fini autorizzatori, assicurando i necessari **collegamenti fra gli eventi** contabilmente rilevanti per entrambi i sistemi contabili, in modo da evitare la duplicazione delle informazioni e assicurare il rispetto del principio dell'unicità dell'imputazione.
2. I **collegamenti fra registrazioni in contabilità economico-patrimoniale e in contabilità finanziaria sono definiti sulla base della ricognizione dei processi** e degli eventi contabili di cui al precedente articolo 5, secondo le modalità individuate dai rispettivi ordinamenti contabili, nel rispetto del Piano dei conti unico e delle ulteriori classificazioni previste nell'ambito della multidimensionalità; resta, in ogni caso, **escluso l'utilizzo di meccanismi di derivazione delle scritture in contabilità economico-patrimoniale da quelle in contabilità finanziaria**.

Ma per il rendiconto 2025...

Foglio di lavoro n. 1 – Piano dei conti

- Raccordo tra piano dei conti in uso e piano dei conti multidimensionale
- Dove inserire i valori dal piano dei conti in uso (DL 118)

PIANO DEI CONTI INTEGRATO per gli enti pubblici territoriali ex Dlgs 118 del 2011 (aggiornamento del 2023) Allegato n. 6/2 al D.Lgs 118/2011 - PIANO ECONOMICO			Voci del Piano dei conti unico, Segmento A, raccordate con le voci del Piano dei conti vigente			Dati da inserire (ENTE) in corrispondenza delle righe popolate della colonna A)
LIVELLO	Descrizione	CODICE	Codice voce PdC unico	Descrizione voce PdC unico		SALDO CONTABILE 2025
I	Componenti positivi della gestione	1				
II	Proventi di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.1				
III	Proventi da tributi	1.1.1				
IV	Proventi da imposte, tasse e proventi assimilati	1.1.1.01				
V	Imposta municipale propria	1.1.1.01.06				
VI	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.1.1.01.06.001	6.1.0.0.0	Proventi da tributi		74055170
VI	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attività di verifica e controllo	1.1.1.01.06.002	6.1.0.0.0	Proventi da tributi		13315971
V	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.1.1.01.08				
VI	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.1.1.01.08.001	6.1.0.0.0	Proventi da tributi		
VI	Imposta comunale sugli immobili (ICI) riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.1.1.01.08.002	6.1.0.0.0	Proventi da tributi		
V	Addizionale comunale IRPEF	1.1.1.01.16				
VI	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.1.1.01.16.001	6.1.0.0.0	Proventi da tributi		28597035
VI	Addizionale comunale IRPEF riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.1.1.01.16.002	6.1.0.0.0	Proventi da tributi		194010
V	Addizionale regionale IRPEF non sanità	1.1.1.01.17				
VI	Addizionale regionale IRPEF non sanità riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.1.1.01.17.001	6.1.0.0.0	Proventi da tributi		
VI	Addizionale regionale IRPEF non sanità riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.1.1.01.17.002	6.1.0.0.0	Proventi da tributi		
V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	1.1.1.01.20				
VI	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.1.1.01.20.001	6.1.0.0.0	Proventi da tributi		
VI	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	1.1.1.01.20.002	6.1.0.0.0	Proventi da tributi		
V	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	1.1.1.01.31				
VI	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.1.1.01.31.001	6.1.0.0.0	Proventi da tributi		
VI	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione riscossi a seguito di attività di verifica e controllo					

La riclassificazione dei saldi 2025



Come lo faremo

Riclassificare ogni movimento di partita doppia del 2025 così da ottenere la visione di dettaglio delle componenti del bilancio ACCRUAL

Saldo: la differenza tra entrate e uscite, ovvero la somma algebrica di tutti i movimenti (positivi e negativi) su un conto

Anno	Numero	Piano finanziario	Capitolo	Data registrazione	Creditore	Oggetto
2025	312	1.01.01.01.001	1021.451	10/10/2025	GUIDA FABRIZI...	altra prova
2025	313	1.03.01.02.001	1030	13/10/2025	A.N.A.C. - Autori...	A
2025	314	1.01.01.01.001	1021	15/10/2025	ABBA ANTONEL...	a
2025	315	1.01.01.01.001	1021.2	15/10/2025	ABBA ANTONEL...	A
2025	316	1.01.01.01.001	1021	15/10/2025	ABBA ANTONEL...	a
2025	317	1.01.01.01.001	1021	15/10/2025	ABBA ANTONEL...	2222

Foglio di lavoro n. 2 – Piano dei conti unico – Segmento A

Eventuali rettifiche/integrazioni (+/-)

Piano dei conti unico							Dati fissi NON MODIFICABILI	Importi calcolati dal foglio 1) NON MODIFICABILI	Importi da inserire	Importi calcolati (formula) NON MODIFICABILI	
<i>(Aggiornamento, approvato il 17 aprile 2025, del Piano dei conti adottato con Determina del RGS n. 176775)</i>											
Codice delle voci						Voci del SEGMENTO A (ITAS)			B)	C)	D) = B) + C)
Cod Liv I	Cod Liv II	Cod Liv III	Cod Liv IV	Cod Liv V	Codice puntato completo v0325	Livello voce Segm A	Descrizione voce Segmento A	Collegamento delle voci del segmento A con le voci degli schemi di bilancio ITAS1	IMPORTO 2025 RICLASSIFICATO SU VOCI SEGMENTO A	EVENTUALI RETTIFICHE/INTEGRAZIONI (+/-)	IMPORTO 2025 DA RIALLOCARE SUGLI SCHEMI DI CE e SP
1	0	0	0	0	1.0.0.0.0	I	ATTIVITA' NON CORRENTI		1.887.195.227	-	1.887.195.227
1	1	0	0	0	1.1.0.0.0	II	Immobilizzazioni immateriali e avviamento		13.448.246	-	13.448.246
1	1	1	0	0	1.1.1.0.0	III	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	SP-ATT-A.1_L	11.357.242	-	11.357.242
1	1	1	1	0	1.1.1.1.0	IV	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno acquisiti con leasing finanziario	SP-ATT-A.1_L_leas	-	-	-
1	1	1	2	0	1.1.1.2.0	IV	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno in concessione a terzi	SP-ATT-A.1_L_conc	-	-	-
1	1	1	3	0	1.1.1.3.0	IV	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno non in concessione e non acquisiti con leasing finanziario	SP-ATT-A.1_L_Noleasconc	11.357.242	-	11.357.242
1	1	2	0	0	1.1.2.0.0	III	Concessioni, licenze, marchi	SP-ATT-A.2_L	-	-	-
1	1	2	1	0	1.1.2.1.0	IV	Concessioni, licenze, marchi acquisiti con leasing finanziario	SP-ATT-A.2_L_leas	-	-	-
1	1	2	2	0	1.1.2.2.0	IV	Concessioni, licenze, marchi in concessione a terzi	SP-ATT-A.2_L_conc	-	-	-
1	1	2	3	0	1.1.2.3.0	IV	Concessioni, licenze, marchi non in concessione e non acquisiti con leasing finanziario	SP-ATT-A.2_L_Noleasconc	-	-	-
1	1	3	0	0	1.1.3.0.0	III	Altri diritti	SP-ATT-A.3_L	-	-	-
1	1	3	1	0	1.1.3.1.0	IV	Altri diritti acquisiti con leasing finanziario	SP-ATT-A.3_L_leas	-	-	-

Integrazioni e rettifiche

Interventi automatici

- Riclassificazione in “trasferimenti per partecipazioni, devoluzione e perequazione di tributi” dei tributi devoluti e compartecipati e dei proventi da partecipazioni da tributi;
- Riclassificazione dei crediti e dei debiti in “correnti” e “non correnti”, in considerazione della natura degli stessi;
- Eliminazione degli effetti dei costi di ricerca e sviluppo, dei costi di pubblicità e della manutenzione straordinaria su beni di terzi in locazione capitalizzati nei precedenti esercizi;
- Eliminazione degli effetti sul patrimonio degli elementi del passivo riguardanti i risconti attivi e passivi pluriennali;
- Eliminazione degli effetti economici dei proventi riguardanti “quote annuali di contributi agli investimenti”;
- Eliminazione degli effetti economici degli oneri per ammortamenti su beni di terzi in locazione.
- A seguito delle riclassificazioni e delle rettifiche automatiche, nel Piano dei conti unico sono “automaticamente” rideterminati i valori del risultato economico e del patrimonio netto

Interventi manuali

- [1] con separata indicazione degli importi relativi ai beni in **leasing finanziario**.
- [2] con separata indicazione degli importi relativi a beni relativi a **servizi in concessione**.
- [3] con separata indicazione dei **crediti per trasferimenti** ottenuti e non riscossi e dei crediti per trasferimenti concessi.
- [4] Con separata indicazione dei **debiti per trasferimenti** concessi e non erogati e dei debiti per trasferimenti ricevuti
- [5] Con separata indicazione dei debiti di cui al modello della passività finanziaria
- Applicazione degli ITAS

Integrazioni e rettifiche

Piano dei conti unico (Aggiornamento, approvato il 17 aprile 2025, del Piano dei conti adottato con Determina del RGS n. 176775 del 27 giugno 2024)								Dati fissi NON MODIFICABILI	Importi calcolati dal foglio 1) NON MODIFICABILI	Importi da inserire	Importi calcolati (formula) NON MODIFICABILI
Codice delle voci					Voci del SEGMENTO A (ITAS)				B)	C)	D) = B) + C)
Cod Liv I	Cod Liv II	Cod Liv III	Cod Liv IV	Cod Liv V	Codice puntato completo v0325	Livello voce	Descrizione voce Segmento A	Collegamento delle voci del segmento A con le voci degli schemi di bilancio ITAS1	IMPORTO 2025 RICLASSIFICATO SU VOCI SEGMENTO A	EVENTUALI RETTIFICHE/INTEGRAZIONI (+/-)	IMPORTO 2025 DA RIALLOCARE SUGLI SCHEMI DI CE e SP
1	2	3	5	1	1.2.3.5.1	V	Attrezzature del patrimonio disponibile acquisite con leasing finanziario	SP-ATT-B.3.5_L_leas	-	-	-
1	2	3	5	2	1.2.3.5.2	V	Attrezzature del patrimonio disponibile non acquisite con leasing finanziario	SP-ATT-B.3.5_L_NOleas	3.664.445	-	3.664.445

Piano dei conti unico (Aggiornamento, approvato il 17 aprile 2025, del Piano dei conti adottato con Determina del RGS n. 176775 del 27 giugno 2024)								Dati fissi NON MODIFICABILI	Importi calcolati dal foglio 1) NON MODIFICABILI	Importi da inserire	Importi calcolati (formula) NON MODIFICABILI
Codice delle voci					Voci del SEGMENTO A (ITAS)				B)	C)	D) = B) + C)
Cod Liv I	Cod Liv II	Cod Liv III	Cod Liv IV	Cod Liv V	Codice puntato completo v0325	Livello voce	Descrizione voce Segmento A	Collegamento delle voci del segmento A con le voci degli schemi di bilancio ITAS1	IMPORTO 2025 RICLASSIFICATO SU VOCI SEGMENTO A	EVENTUALI RETTIFICHE/INTEGRAZIONI (+/-)	IMPORTO 2025 DA RIALLOCARE SUGLI SCHEMI DI CE e SP
1	2	2	0	0	1.2.2.0.0	III	Beni del patrimonio indisponibile		401.367.521	- 500.000	400.867.521
1	2	2	1	0	1.2.2.1.0	IV	Terreni del patrimonio indisponibile	SP-ATT-B.2.1_L	-	-	-
1	2	2	1	1	1.2.2.1.1	V	Terreni del patrimonio indisponibile in concessione	SP-ATT-B.2.1_L_conc	-	-	-
1	2	2	1	2	1.2.2.1.2	V	Terreni del patrimonio indisponibile non in concessione	SP-ATT-B.2.1_L_NOconc	-	-	-

Integrazioni e rettifiche

Piano dei conti unico								Dati fissi NON MODIFICABILI		Importi calcolati dal foglio 1) NON MODIFICABILI		Importi da inserire		Importi calcolati (formula) NON MODIFICABILI	
(Aggiornamento, approvato il 17 aprile 2025, del Piano dei conti adottato con Determina del RGS n. 176775 del 27 giugno 2024)															
Codice delle voci						Voci del SEGMENTO A (ITAS)				B)		C)		D) = B) + C)	
Cod Liv I	Cod Liv II	Cod Liv III	Cod Liv IV	Cod Liv V	Codice puntato completo v0325	Livell o voce Seg	Descrizione voce Segmento A	Collegamento delle voci del segmento A con le voci degli schemi di bilancio ITAS1	IMPORTO 2025 RICLASSIFICATO SU VOCI SEGMENTO A	EVENTUALI RETTIFICHE/INTEGRAZIONI (+/-)		IMPORTO 2025 DA RIALLOCARE SUGLI SCHEMI DI CE e SP			
2	3	0	0	0	2.3.0.0.0	II	Crediti correnti		386.903.297	-		386.903.297			
2	3	1	0	0	2.3.1.0.0	III	Crediti correnti di natura tributaria	SP-ATT-G.1	64.753.259	-		64.753.259			
2	3	2	0	0	2.3.2.0.0	III	Crediti correnti per trasferimenti ottenuti	SP-ATT-G.2	121.047.611	-		121.047.611			
2	3	3	0	0	2.3.3.0.0	III	Crediti correnti per trasferimenti condizionati concessi	SP-ATT-G.2	-	-		-			

Piano dei conti unico								Dati fissi NON MODIFICABILI		Importi calcolati dal foglio 1) NON MODIFICABILI		Importi da inserire		Importi calcolati (formula) NON MODIFICABILI	
(Aggiornamento, approvato il 17 aprile 2025, del Piano dei conti adottato con Determina del RGS n. 176775 del 27 giugno 2024)															
Codice delle voci						Voci del SEGMENTO A (ITAS)				B)		C)		D) = B) + C)	
Cod Liv I	Cod Liv II	Cod Liv III	Cod Liv IV	Cod Liv V	Codice puntato completo v0325	Livell o voce Seg	Descrizione voce Segmento A	Collegamento delle voci del segmento A con le voci degli schemi di bilancio ITAS1	IMPORTO 2025 RICLASSIFICATO SU VOCI SEGMENTO A	EVENTUALI RETTIFICHE/INTEGRAZIONI (+/-)		IMPORTO 2025 DA RIALLOCARE SUGLI SCHEMI DI CE e SP			
5	4	1	0	0	5.4.1.0.0	III	Debiti correnti per trasferimenti concessi e non erogati ad amministrazioni pubbliche	SP-PASS-H.4.1	2.137.207	-		2.137.207			
5	4	2	0	0	5.4.2.0.0	III	Debiti correnti per trasferimenti condizionati ricevuti da amministrazioni pubbliche	SP-PASS-H.4.2	-	-		-			
5	4	3	0	0	5.4.3.0.0	III	Altri debiti correnti verso amministrazioni pubbliche	SP-PASS-H.4.3	23.541.514	-		23.541.514			
5	5	0	0	0	5.5.0.0.0	II	Debiti correnti verso altri finanziatori	SP-PASS-H.5	-	-		-			
5	6	0	0	0	5.6.0.0.0	II	Debiti correnti verso concessionari di servizi	SP-PASS-H.6	-	-		-			
5	6	1	0	0	5.6.1.0.0	III	Debiti correnti verso concessionari di servizi (modello della passività finanziaria)	SP-PASS-H.6.1	-	-		-			

Patrimonio

Riclassificazione e rivalutazione degli inventari:

- Concessioni e controllo
- Leasing finanziario
- Beni culturali
- Valutazione del valore a patrimonio secondo la check list
- Set dei dati minimi inventariali
- Funzioni per accelerare la ricognizione e il rilevamento (confronti MEF, importazioni massive, aggiornamenti massivi)

Contributi agli investimenti

Analisi dei contributi agli investimenti (condizionati e non):

- Collegamento alle opere finanziate
- Analisi dei SAL e del Fine Lavori (collegamento con la gestione appalti)

Concessionario	Scopo	Data scadenza	Periodicità	Durata	Concessione terminata
ASSOCIAZIONE DUMBO ANIMATION	promozione turistica	31/12/2028	Temporanea	5 Anni	No
ASSOCIAZIONE CERAMISTI DI ALBISOLA	Incentivazione all'artigianato	24/09/2025	Temporanea	0 Anni	Si

1 Righe per pagina:10 1 - 2 di 2 righe

Numero concessioni totali	Di cui attive	Numero concessioni temporanee	Di cui attive	Numero concessioni permanenti	Di cui attive
2	1	2	1	0	0

Contabilità – analisi sui trasferimenti

Trasferimento condizionato?



Informazione scritta sul VINCOLO DA TRASFERIMENTI

Modifica

Codice	xx2	Descrizione	Fondi regionali L. 303/2024
Centro di responsabilità	Immetti il testo da cercare...		
Tipo scheda	Capitoli vincolati	<input type="checkbox"/> Vincolo con entrate a rendicontazione	<input type="checkbox"/> Vincolo Condizionato
Tipo vincolo	Vincoli derivanti da trasferimenti		
Data scadenza rendicontazione	_/_/___		
<input type="checkbox"/> Anche vincolo di cassa	Codice conto tesoriere		
Capitolo principale di spesa	1021	Descrizione	ACQUISTO DI BENI MOBILI PER LA COLONNA MOBILE DELLA PROTEZIONE CIVILE
Anno creazione vincolo	Vincolo attivo fino all'anno		
Avanzo finanziario anno 2024	100.000,00	Importo ricevuto da altri vincoli	0,00
Risultato cassa gestione 2024	0,00	Importo trasferito ad altri vincoli	0,00
Importo saldo competenza 2024	0,00		
Note avanzo (trasferimento da altro vincolo, ecc.)			
Importo eliminato su quote del risultato di amministrazione	0,00		

Dal 2027, come faremo:

- Causali per guidare l'operatore in sede di registrazione della partita doppia, collegate ai capitoli di entrata e di uscita
- Conti foglia per un maggior dettaglio
- Contabilità ANALITICA a partire dalla prima nota
- Collegamenti tra finanziamenti ed opere per la contabilizzazione dei proventi
- Controlli automatizzati contabilità - patrimonio
- Webapi per l'interoperabilità tra le funzione amministrative di sistemi terzi (Patrimonio, Magazzino, Personale, Atti, ecc)

Modifica gestione

Capitolo (-1) | Capitolo (+1) | Quadro riassuntivo

Capitolo: 1022 | Piano finanziario: 1.01.01.01.001 | Cofog: 101 | Slope

Descrizione: CAPITOLO TEST INSERIMENTO IMPEGNI

Previsioni iniziali | Altre informazioni | Centri responsabilità | Centri costo | Codici raggruppamento | Informazioni aggiuntive Tesoreria | Accrual

Conto dare: Seleziona | Conto avere: Seleziona

Precedente | Successivo | Salva | Chiudi

Codice	Descrizione
6	A) PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA
6.1	Proventi da tributi
6.1.1	Proventi da Imposte correnti sul reddito e sul patrimonio
6.1.1.1	Proventi da Imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpéf)
6.1.1.2	Proventi da Imposta sul reddito delle società (Ires)
6.1.1.2.2	Conto foglia ecc...

Come lo faremo? Insieme

COLLABORAZIONE

CONFRONTO

ASCOLTO

Accrual e Rendiconto 2025

Tavola rotonda: la testimonianza degli Enti



Dott.ssa Daniela Caianiello

Dirigente “Coordinamento Ragioneria, Bilancio, Contabilità, Gestione del Personale” del **Comune di Pozzuoli**



Dott. Andrea Storani

Dirigente Settore Amministrativo Finanziario del **Comune di Grottaferrata**



**42^a Assemblea
Annuale ANCI**

BolognaFiere
12·13·14 novembre 2025

HUB PUBLIC SERVICES

deda.

info.pa@dedagroup.it

deda.next deda.value